Parma

Anniversario La festa del Centro giovani di strada Naviglio Alto

Creatività, sorrisi e partecipazione I dieci anni della «Casa nel Parco»

Le pareti di una parte del centro giovani «Casa nel Parco» sono tappezzate con circa un migliaio di fotografie.

Una di queste istantanee ritrae lo schermo di un computer diviso in quattro, immortalando le tante videochiamate che hanno contraddistinto il periodo della pandemia. La sala ha il nome evocativo di «stanza dei ricordi»: volti sorridenti, momenti di spensieratezza e attimi di lavoro comunitario che sommati insieme ammontano a dieci anni. Il centro ha infatti celebrato il suo primo decennale con una grande festa.

Un traguardo importante che, come ricorda il presidente della cooperativa sociale Ecole Fabio Faccini, è il frutto di «anni di investimenti, progettualità e sperimentazioni che hanno coinvolto i ragazzi nelle scelte che li riguardano». Un lavoro che ha ottenuto il plauso del sindaco Michele Guerra, che sottolinea: «Se una capacità c'è stata, partendo di qui, è stata quella di riuscire a irradiare l'azione creativa che in questi spazi prendeva forma». Gli fa eco l'assessora alla Comunità giovanile Beatrice Aimi, che rimarca come il centro non sia solo «uno spazio che accoglie, ma anche un luogo dove condividere delle esperienze».

Una considerazione ribadita dal vicepresidente di Officine On/Off Giovanni Mascellani e dal direttore di Casco Learning Alessandro Catellani, che mettono in luce come «da sempre questo spazio ha cercato di rompere gli schemi».





Tavola rotonda Da sinistra, Clelia D'Apice, Stefano Manici, Precious Boateng, Chiara Cocconcelli, Eleonora Urbanetto, Lorenzo Menozzi e Fabio Carima.

Al termine dei saluti istituzionali si è svolta una tavola rotonda incentrata sul tema delle sfide educative nei cosiddetti «contesti aggregativi informali», ossia luoghi che affiancano a una canonica istruzione le esigenze di cura e ascolto che promanano dai più giovani. Ne hanno discusso il pedagogista Stefano Manici, la sociologa Clelia D'Apice, l'educatore e presidente di «Tracchete Aps» Lorenzo Menozzi, la responsabile della comunicazione di Officine On/Off Chiara Cocconcelli e la portavoce del Consiglio locale dei giovani Eleonora Urbanetto, moderati dall'educatore e artista Fabio Carima.

Il quadro emerso evidenzia una certa «precarietà esistenziale» che accomuna i ragazzi, in un frangente contemporaneo caratterizzato da «dispositivi sociali che mirano a uno sfrenato consumismo». Risulta essenziale, pertanto, intervenire su quelle sovrastrutture «che determinano il benessere anche psicologico degli adolescenti». In tale prospettiva, le attività promosse da «Casa nel Parco» risultano preziose, perché fondono convivialità ed etica del lavoro.

Lo testimonia la sedicenne Precious Owusu Boateng: «È un luogo diventato per me abituale, un punto di riferimento dove ho conosciuto la gente del mio cuore».

Giovanni Andrioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paganini Biglietti già in vendita

Musica e sorrisi: una serata benefica per ricordare Sonia

Una serata per ricordare il suo sorriso, la sua gioia e la sua straordinaria passione per la musica. La sala plenaria dell'Auditorium Paganini ospiterà il prossimo 24 febbraio, dalle 20.30, lo spettacolo «Memorial Sonia B», ad un anno dalla scomparsa, dopo la lotta contro la malattia, della 51enne parmigiana Sonia Brambilla. Un evento ideato e organizzato dal marito Luca Cannizzaro, coadiuvato dal circolo lirico europeo Falstaff. Patrocinato dal Comune di Parma, il memorial ospiterà sul palco del Paganini alcuni artisti musicali del territorio, con l'obiettivo centrale di «fare del bene, come voleva Sonia». I momenti di commozione per le performance musicali, con i brani preferiti di Sonia Brambilla, tra cui le canzoni di Mina e «I cieli d'Irlanda» di Fiorella Mannoia, si alterneranno con alcuni intermezzi di leggerezza e simpatia, grazie alla partecipazione del comico Willer Collura. Tra gli artisti che si esibiranno durante il memorial, sponsorizzato da Ara



Group e Adami Srl, ci saranno Daniela Bassi, Veronica Costa e Vincenzo Caruso. La serata, che sarà condotta da Federico Casanova e Alexandra Cadoppi, ospiterà in sala anche le Parma Legends, come Alessandro Melli, a testimonianza del grande affetto da parte della città per il memorial e per il ricordo di Sonia. Il costo del biglietto singolo è di 25 euro e l'intero ricavato dell'evento sarà devoluto in favore dell'Avis di San Pancrazio. Prevendita su TicketOne. Per ulteriori informazioni: 338-9799134.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Mercoledì Veltroni a «Colonne 28» per il suo libro

Walter Veltroni presenta anche a Parma il suo nuovo libro «Piccola mia. Lettera a una bambina appena nata» (Rizzoli). L'appuntamento è per mercoledì 18 novembre alle ore 21 nello Spazio Colonne 28, in borgo delle Colonne 28. Ad accompagnarlo ci sarà il musicista Ambrogio Sparagna all'organetto. Quello che presenterà Veltroni è il suo libro più intimo e personale, in cui si rivolge alla nipotina appena nata. Da nonno a nipote, l'autore osserva il mondo che è stato e consegna alla piccola una sorta di cassetta degli attrezzi per affrontare la vita e immaginare un domani migliore. Con la gioia del ricordo mette da parte per lei i film che l'hanno segnato, i libri, le canzoni, le esperienze che lo hanno accompagnato.

Martedì Schiavulli presenta «Voragini»

Quello dalla missione internazionale della Global Sumud Flotilla, fermata dalla marina israeliana nell'ottobre 2025, è solo uno dei reportage di Barbara Schiavulli, scrittrice e reporter in zone di conflitto che da trent'anni attraversa guerre, confini e crisi per raccontare quello che spesso resta fuori dai riflettori. Ha seguito le guerre in Iraq, Afghanistan, Israele e Palestina, Siria, Pakistan, Yemen, Sudan, Venezuela, Iran e Libano, scegliendo di stare dove le storie fanno più male e dove le voci rischiano di scomparire. Continua a viaggiare con un trolley rosa e una penna stilografica, convinta che raccontare sia, ancora, una forma di resistenza. Barbara Schiavulli sarà a Parma martedì 17 novembre alle ore 20.45 alle Missioni estere (viale San Martino 8) per presentare il suo ultimo libro «Voragini. Nella mente di vittime e carnefici». L'evento è organizzato nell'ambito di «Mani per il mondo» da Missionari saveriani, Missionarie saveriane, Laicato saveriano, amiche e amici della missione. Fondatrice di Radio Bullets, una testata indipendente che mette al centro esteri, diritti umani e inclusività, la scrittrice ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali. Tra i suoi libri ci sono «Le farfalle non muoiono in cielo», «Guerra e guerra», «La guerra dentro», «Bullet-proof Diaries», «Quando muoio lo dico a Dio» e «Burqa Queen».